

DICHIARAZIONE SULLA GRAVE CRISI ISTITUZIONALE

RECUPERIAMO LO SPIRITO DEI PATTI DELLA TRANSIZIONE

Barcellona, 22 dicembre 2022

Negli ultimi 40 anni, le politiche di accontentamento con i nazionalismi periferici praticate dai successivi governi del PSOE e del PP - al fine di ottenere il necessario sostegno parlamentare nella Camera dei deputati- hanno portato a governare sotto la logica improduttiva del pane per oggi, fame per domani. Purtroppo, oggi assistiamo a un nuovo episodio di questa strategia di riappacificazione con una serie di concessioni che culmineranno nell'imminente abolizione del reato di sedizione e nella riforma della malversazione. Misure che non contribuiranno alla coesione della Spagna. Al contrario. Il risultato di queste concessioni è la divisione, poiché si è caduto ancora una volta nella trappola di coloro che non cederanno mai nelle loro pretese separatiste.

Di fronte alla grave crisi istituzionale, il Consiglio Direttivo di Societat Civil Catalana, organizzazione leader della società civile per il costituzionalismo, invita il Governo ad ascoltare le organizzazioni che, dalla strada, lottiamo per i diritti e le libertà fondamentali dei catalani. (In questo senso, abbiamo già espresso la nostra posizione nel comunicato emesso l'11 novembre sull'eliminazione del reato di sedizione).

Consideriamo un grande errore storico non aver colto l'opportunità di raggiungere un accordo tra i maggiori partiti di governo e le forze del centro liberale che avrebbe impedito la permanente sottomissione ai partiti nazionalisti e, di conseguenza, il consolidamento di fallimentari politiche di accontentamento.

È inoltre un grave errore che PSOE e PP non siano riusciti a raggiungere un accordo sul rinnovo della Corte Costituzionale e del Consiglio Generale della Magistratura (Consejo General del Poder Judicial). Una questione così trascendentale, così rilevante per la qualità del nostro sistema democratico, che non avrebbe mai dovuto diventare un elemento di distorsione politica. L'indipendenza della Magistratura, come ci è stato ricordato in diverse occasioni dagli organi dell'Unione Europea, deve rimanere al di fuori di interessi di parte.

Societat Civil Catalana fa appello al rafforzamento del patto costituzionale e dello spirito trasversale della Transizione. Per questo motivo, esortiamo i partiti con responsabilità e

con una storia di governo a essere capaci di trovare un accordo su tutte quelle questioni di Stato che sono di interesse trasversale per i cittadini, dato che contengono le fondamenta del nostro sistema democratico. Questi grandi consensi devono garantire la viabilità del nostro Stato democratico di diritto assicurando: la divisione dei poteri e la loro indipendenza; la salvaguardia della sovranità nazionale, che risiede in tutti gli spagnoli e non è né divisibile né frammentabile; la tutela di tutti i cittadini, assicurando che i loro diritti e le loro libertà siano gli stessi in tutto il territorio spagnolo.

Societat Civil Catalana ricorda inoltre all'Esecutivo che è moralmente obbligato a concordare politiche pubbliche trascendenti con i partiti con senso dello Stato che hanno ricoperto responsabilità di governo e non con quelle forze che cercano la distruzione dello Stato di cui fanno parte.

Il Consiglio Direttivo